

Gallipoli l'armada dil Signor turco era in ordine, che era galeaze 100, sotil 120, el resto fuste et palandarie fino a la summa di vele 350, et a li 10 dil presente dovea ussir di Streto, diceva voleva andar a Rodi over a Cypri, et che par il bassà dovea montar su ditta armada. El Signor andava a la volta di l'Anatolia, e tutta la sua zente passa a quella volta. Haver messo su ditta armada gran quantità di lane et cotone. Dize che quelli da Syo erano in gran fuga et spavento per dita armada; et ve ne ho voluto dar aviso aziò faziare quel giudicio vi parà. De qui non si manca a far quelle provisione necessarie, et havemo spazà a la volta di Cypro per dar aviso tal nova; et el magnifico Provedador di l'armada con el Capitanio di le bastardè si atrova de qui in tutto con galie 9 computà le 4 de Candia, et è venuto a palmar, et subito si partirà per l'Arzipielago per intender qualcosa di ditta armata; et quello sarà per mie ve darò aviso. Le galie di Retimo et la mia a mezo questo mexe le saranno a la vela. Questo rezimento à deliberà spazar tal nova a la Signoria, avegna che tegno siati avisà per via dil Baylo el tutto. Et per Dio, da poi che 'l si atrova de li, mai el non ne ha dà aviso alcuno. El Bembo et el Zustinian feva el dover, lui ha fato il contrario, e pur el doveria intendersi con nui per assa' rispeti; la causa non la intendo, perchè el non faza. La dita barza, che capitò a Syo, dize aver discargà 2000 peze di carisee et 300 casse di zuchari.

Tenuta fino a dì 3 dil presente. Ho visto uno capitolo di una letera venuta da Syo, di 26 April, con quella medema barza ha portà le altre nove, che scrive uno missier Leon Stella a uno fra' Matio da Salerno de qui.

Da novo havemo. Eri sera da Pera, di 11 di questo, siamo avisati che l'armata sempre se fazeva, *tamen* alcuni stimano non usirà più di 50 in 60 vele a mezo lo mexe de Mazo. Havemo che lo Signor turco era in Constantinopoli, havea fato impicar lo Caxandar bassì et lo Capizi bassì et doi garzoni dil seraio suo et uno zudeo, et lo capitanio Zafaraga Monucho era preso et messo in presone; stimano anderà con li altri; la causa non se sa.

E ve ne ho voluto dar aviso del tutto: el Signor Dio ne guardi da le mani di questo cane! Questa terra se atrova in grandissimo spavento per esser derelicti de ogni bisogno et aiuto. Rasona questa magnifica università di far do ambascadori per veguir a li piedi di la Signoria; quello i vorano de li intenderete et *præcipue* i vegneranno per la fortificazione di questa terra.

In questa ora se ha 'buto letere da Napoli di 318^{*} Romania, di 25 del passà, ne avisa di le zente terrestre che vanno a la Porta in gran furia; ma di armata dize non se parla. El tutto ve ne ho voluto dar aviso, aziò sapiate quello abiamo.

Exemplum.

319

Copia di nove havute dal rezimento di Candia per letere di 3 Mazo 1520, ricevute a dì 27 dicto.

Come aveano letere da Syo, di 25, 26 April che acusavano letere di 11 April, da Constantinopoli, et di 16 da Gallipoli, come l'armada tutta era in ordine de galie grosse numero 100, sotil 120 e altre fuste et palandarie fino al numero di 350; e il capitanio di l'armata saria Peri bassà homo di grande auctorità, qual dovea usir a di 10 de Mazo, et altri dicono al far di la luna, che sarà a di 16; nè si sapea per dove, ma la voce era per Rodi.

Che lo exercito terrestre passava sopra l'Anatolia, et al Fisco, loco per mezo Rodi in terra ferma distante da Rodi mia 18, erano zonte zente turcheche qual facevano legnami assai, nè permetevano che alcuno se acostasse a le marine.

Fo expedito ditti sumarii in questa sera a Milan, 320 Franza, Spagna et Anglia; ma non volseno *pro nunc* mandarli a Roma.

In questa matina, in Quarantia criminal fu posto, per sier Piero Dandolo, sier Zuan Francesco da Molin e sier Zuan Dolfìn Cai di XL a la bancha di sora tre parte, le qual se hanno a meter a Gran Consejo.

A dì 28, Luni di Pasqua di Mazo. Non fo il Doxe in Colegio. Vene sier Bernardo Marzello venuto podestà di Bergamo, in loco dil qual audò sier Zuan Vituri, et referi pocho, perchè il Colegio era occupato per le presente occorrentie di parlar a far provision.

Vene il Legato dil Papa per le cosse di San Vincenti, perchè li Dandoli et Morexini, pretendeno aver quel castello poi la morte di madama Caterina relicta di sier Andrea Foscolo, et el vescovo di Parenzo ha citato questi in Rota e impetrato uno brieve dil Papa, che 'l tegni le intrade suspese presso di lui, et questi non voleno etc.

El Governador zeneral nostro, signor Thodoro Triulzi, vien di Verona, gionse eri sera venuto per

(1) La carta 319^{*} è bianca.